

A questo numero, oltre al Direttore ed altri componenti della redazione della Rivista, hanno collaborato:

Paolo Bonafede è dottore di Ricerca in Culture d'Europa (Discipline Umanistiche), professore a contratto di Storia della Pedagogia presso l'Università di Udine e di Pedagogia della Socialità Digitale presso l'Università di Trento. Le sue ricerche storico-pedagogiche riguardano le teorie filosofiche del XIX° secolo e la filosofia dell'educazione del XX° secolo. Un secondo versante di ricerca riguarda il rapporto tra ICT e identità umana, affrontato secondo uno sguardo filosofico-educativo. Tra i suoi recenti lavori: *L'altra pedagogia di Rosmini. Dilemmi, occultamenti, tradizioni*, Trento, Università degli studi di Trento, 2019; e gli articoli *Kritik und Grund: indagine su alcune linee di filosofia dell'educazione italiana*, in "I problemi della pedagogia", Primo Semestre, 2020; *Frammenti di lettura e di memoria: imparare nella scuola della contemporaneità digitalizzata*, in "Studium educationis", 2020; *Identità ed educazione nella società informazionale*, in "Rosmini Studies", 7, 2020.

Davide Capperucci, professore associato di Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Firenze, dove insegna Pedagogia sperimentale, Teorie e metodi di progettazione e valutazione scolastica e Valutazione e autovalutazione delle istituzioni educative, ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore di prima fascia. Tra le sue ultime pubblicazioni vi sono: *Didattica a distanza in contesti di emergenza: le criticità messe in luce dalla ricerca*, in "Studi sulla Formazione", vol. 23, 2020, pp.13-22; *Strumenti per valutare l'apprendere ad apprendere: un percorso di ricerca-formazione realizzato con gli insegnanti del primo ciclo*, in "Ricerche Pedagogiche", vol. 214, 2020, pp. 121-144; D. Capperucci, G. Franceschini (a cura di), *Introduzione alla pedagogia e alla didattica per l'inclusione scolastica*, Milano, Guerini Scientifica, 2020.

Cosimo Costa è professore associato in Filosofia dell'educazione e Educazione all'imprenditorialità presso il Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma e Palermo. Fra le sue ultime pubblicazioni: *Aprire alla lotta interiore. Estensioni della parola agonismo per crescer d'anima*, in "Lessico di etica pubblica", 11, 1, 2020; *Educare*

a uno “spirito imprenditoriale”. La lezione di Marco Aurelio, in “Giornale di pedagogia critica”, VIII,2, 2019; *Un esempio di paideia medievale dal De disciplina scholarium dello Pseudo Boezio*, in “Problemi della pedagogia”, I semestre 2019; *Costruirsi nel dialogo. La prospettiva educativa di Edda Ducci*, Roma, Studium, 2018.

Simone di Biasio, giornalista freelance, è dottorando in “Cultura, Educazione, Comunicazione” presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi RomaTre con una ricerca sul pensiero pedagogico nell’opera di Marshall McLuhan. È cultore della materia presso la cattedra di “Letteratura per l’infanzia” e collaboratore del PRIN 2017 *School Memories between Social Perception and Collective Representation (Italy, 1861-2001)*. Fra le ultime pubblicazioni: *I bambini ciclopi*, in *Memoria, Infanzia, Educazione* (a cura di F. Borru-so, in Roma Tre Press, 2021, *Le Lezioni americane. Leggere Calvino attraverso McLuhan, per una pedagogia dell’immaginazione*, in “Educazione. Giornale di pedagogia critica” e, infine, il volume *Guardare la radio. Prima storia della radiotelevisione italiana*, Milano, Mimesis, 2016.

Alessandro Genovesi, nato a Pisa, vive a Milano e lavora da ormai vent’anni nell’ambito dello sviluppo dei formati televisivi. Di recente ha curato la realizzazione di alcune serie documentarie: *Barrio Milano – ascesa e crollo delle gang latino-americane* scritto con Lirio Abbate, vicedirettore de “L’Espresso” (Sky Atlantic); *Genova: il giorno più lungo*, sul crollo del Ponte Morandi; *Spaccio Capitale*, inchiesta sulla piazza di spaccio di Tor Bella Monaca (Nove). Da sempre si occupa e scrive di cinema.

David Martínez-Maireles è dottorando di ricerca presso l’Università di Vic-Universitat Central de Catalunya (Spagna) e l’Università degli Studi di Firenze (Italia). I suoi interessi di ricerca riguardano l’innovazione educativa nei processi di insegnamento-apprendimento inclusivi e i cambiamenti legati alla valutazione in ambito scolastico. È membro del Gruppo di Ricerca d’Attenzione alla Diversità (GRAD) e del Gruppo di Ricerca sull’Educazione (GREUV) dell’UVic-UCC.

Giulia Mattiacci, psicologa, è borsista di ricerca presso la cattedra di Pedagogia Sperimentale del Dipartimento FISSUF dell’Università degli Studi di Perugia, impegnata nel progetto “Leggere: Forte! della Regione Toscana”.

Giulio Morelli, atleta di volley ed allenatore di pallavolo, attualmente è dottorando di ricerca in Pedagogia speciale presso l'Università degli studi di Roma Foro Italico.

Mila Naranjo Llanos è professoressa associata di Psicologia dell'Educazione e Difficoltà di Apprendimento presso l'Università di Vic-Universitat Central de Catalunya (Spagna), Dipartimento di Psicologia e membro del Gruppo di Ricerca d'Attenzione alla Diversità (GRAD). Le sue ultime pubblicazioni sono: M. Carrera, J.R. Lago, M. Naranjo, *¿Cómo caminar hacia la inclusión en el aula de música?*, in "Eufonía. Didáctica de la Música", 85, 2020 pp. 45-51; M. Naranjo, V. Jiménez, *La evaluación del aprendizaje cooperativo en la universidad: una tarea pendiente*, in D. Cañabate, J. Colomer (a cura di), *El aprendizaje cooperativo en la universidad del siglo XXI. Propuestas, estrategias y reflexiones* (pp. 73-82), Barcelona, Graó, 2020.

Nicola Siciliani de Cumis, già professore ordinario di Pedagogia generale nell'Università di Roma "La Sapienza", è autore di numerose ricerche sulla cultura filosofica, pedagogica e didattica dell'Ottocento e del Novecento. I suoi interessi si sono divisi tra il pensiero educativo marxista, i problemi politici e socio-educativi del meridionalismo e la riflessione sulla didattica universitaria. Tra le sue recenti pubblicazioni: *Buongiorno, università. Dal «giornale di bordo» d'un «referente d'Area». Un questionario di questionari*, Chieti, Solfanelli Editore, 2018 e A. Labriola, *Scritti di pedagogia e di politica scolastica 1876-1904*, a cura di N. Siciliani De Cumis e Elisa Medolla, Napoli, Bibliopolis, 2020.

Maddalena Sottocorno, dottoressa di Ricerca in Educazione nella Società Contemporanea, è cultrice della materia "Pedagogia dell'Inclusione Sociale" presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università di Milano-Bicocca. Recenti pubblicazioni: *Riflettere sulla pratica. Un esempio di ricerca sul campo attorno alla povertà educativa*, in "Scholé. Rivista di educazione e studi culturali", 2/2020, pp. 325-331; *Educazione inclusiva e povertà educativa*, in A. Ferrante, M. B. Gambacorti Passerini & C. Palmieri (a cura di), *L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale*, Milano, Guerini e Associati, pp. 185-199.